

REGIONE LOMBARDIA
Linee generali di indirizzo sulle Risorse Aggiuntive Regionali
- Anno 2021 -
per il personale del Comparto della Sanità Pubblica

TRA
DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA
E
OO.SS. REGIONALI DEL COMPARTO DELLA SANITA' PUBBLICA

In data 16/06/2021, la Delegazione di parte pubblica Regionale così come composta ai sensi della D.G.R. n. XI/4727 del 17 maggio 2021 e le Organizzazioni Sindacali Regionali del Comparto Sanità, si sono incontrate per il previsto confronto regionale per la definizione delle Risorse Aggiuntive Regionali per l'anno 2021.

Richiamati i provvedimenti normativi Nazionali e Regionali in riferimento all'emergenza COVID-19 e in particolare:

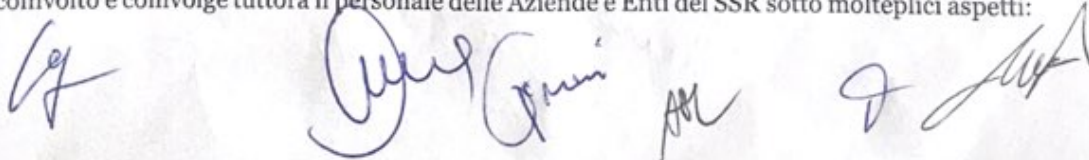
Visti:

- la legge 17 luglio 2020, n. 77 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021- 2023" e s.m.i.;
- la DGR n. XI/2672 del 16 dicembre 2019 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e sociosanitario per l'esercizio 2020 (di concerto con gli assessori Caparini, Piani e Bolognini)";
- la DGR n. XI/4232 del 29 gennaio 2021 ad oggetto "Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio sanitario e sociosanitario per l'esercizio 2021 – quadro economico programmatico";
- il D.L. n. 52 del 22.04.2021 con il quale è stato prorogato sino al 31.07.2021 lo stato di emergenza nazionale connesso alla pandemia da COVID-19;

RICHIAMATA:

- la normativa in materia di emergenza epidemiologica da Covid-19 e le Ordinanze del Presidente della Giunta regionale con cui sono state stabilite misure per il contenimento ed il contrasto del contagio da COVID-19;
- la DGR n. 4353 del 24/02/2021 "Approvazione del piano regionale vaccini per la prevenzione delle infezioni da sars – cov 2" con la quale è stato approvato il Piano regionale vaccini per la prevenzione delle infezioni da Sars – Cov 2, al fine di programmare le azioni di sviluppo della campagna vaccinale, secondo il modello più adeguato al territorio ed alla popolazione lombarda;
- la DGR. n. XI/4384 del 3 marzo 2021 ad oggetto: "individuazione dei punti vaccinali in attuazione della dgr. n. XI/4353 del 24/02/2021 "approvazione del piano regionale vaccini per la prevenzione delle infezioni da sarscov-2";

Considerato che nel fronteggiare l'emergenza epidemiologica in atto, che dal 20 febbraio 2020 ha coinvolto e coinvolge tuttora il personale delle Aziende e Enti del SSR sotto molteplici aspetti:


Walter Depina *Luca Olivi* *Sammi* *Bella Del*

assistenza ai pazienti covid, attività di contact tracing, vaccinazioni, recupero liste di attesa, assistenza tecnico amministrativa alle prestazioni sanitarie, rimodulazione dei servizi.

Consapevoli dello sforzo, dell'impegno costante e dello spirito di adattamento alle diverse esigenze prospettate con l'evoluzione dell'epidemia, che tutto il personale del SSR sta compiendo sia per fronteggiare l'emergenza da Covid 19 sia per cercare di mantenere e se possibile riespandere l'attività ordinaria.

Ciò premesso, la Delegazione trattante di parte pubblica e le OO.SS. regionali, stabiliscono di destinare le risorse economiche individuate per l'istituto contrattuale delle RAR per l'anno 2021 al personale del SSR e si ritiene opportuno procedere con l'individuazione di massima delle seguenti aree di attività legate alla emergenza COVID 19, ivi comprendendosi l'assistenza ai pazienti covid, l'attività di contact tracing, l'attività vaccinale, nonché il recupero delle liste d'attesa, nelle quali il personale di tutto il Comparto è stato a vario titolo coinvolto.

Tale elencazione è da intendersi non esaustiva e non tassativa, pertanto, in sede di contrattazione decentrata, le Aziende/Enti procederanno a individuare le aree effettivamente attinenti alla propria organizzazione sulla base di quelle proposte, ovvero a identificare ulteriori aree, purché strettamente legate alle seguenti attività:

- allestimento e gestione di reparti covid;
- allestimento e gestione di reparti subintensivi;
- realizzazione del piano ospedaliero e dei potenziamenti ivi previsti
- presa in carico di pazienti covid di altri territori;
- aggregazione di reparti e trasferimenti interni;
- riassegnazione di personale da presidi spoke a presidi hub;
- presa in carico di pazienti di aziende spoke da parte dei presidi hub;
- partecipazione a unità di crisi aziendale;
- ridefinizione e gestione della logistica interna conseguenti all'emergenza (trasferimento reparti, tende pre-triage, implementazione dell'attività dei laboratori ecc), anche con riferimento al piano vaccinale;
- attività di supporto, organizzazione e coordinamento, delle USCA;
- sviluppo di una specifica analisi epidemiologica della popolazione da parte di ATS, nonché sviluppo di attività di ricerca da parte delle Aziende ed Enti, indirizzata alla gestione dell'emergenza da COVID-19;
- implementazione di servizi e sistemi di comunicazione e supporto nei confronti dei MMG e PLS per la gestione dell'emergenza COVID-19;
- implementazione di progetti di innovazione e di digitalizzazione come risposta clinica e amministrativa;
- interventi finalizzati alla conoscenza, monitoraggio e supporto dei soggetti in isolamento domiciliare;
- attività di contact tracing;
- sviluppo di iniziative di collaborazione e integrazione fra ASST e ATS, Enti locali e Istituto Zooprofilattico orientate alla gestione dell'emergenza;
- sviluppo di iniziative di collaborazione e integrazione tra i dipartimenti di salute mentale e aree socio sanitarie (es. aree consultoriali);
- assistenza psicologica a pazienti covid, post covid, relative famiglie e personale dipendente coinvolto;
- sviluppo di iniziative di collaborazione, integrazione e formazione fra AREU e ATS orientate alla gestione dell'emergenza;
- potenziamento dell'attività distrettuale ATS indirizzata alla gestione dell'emergenza;

Gf *Pinari* *Deleg* *AM* *o* *Aut*

Walter Dejana *Luca Olivi* *Sammi* *B&M D&L*

- riorganizzazione dell'attività di controllo e vigilanza veterinaria rivolta a garantire le filiere produttive fondamentali e la corretta gestione degli animali di affezione;
- riorganizzazione dell'attività di controllo e vigilanza in materia di sicurezza del lavoro e impiantistica per far fronte all'emergenza;
- partecipazione alle iniziative di formazione Emergenza sanitaria da COVID-19;
- soccorso sanitario extraospedaliero:
 - o SOREU: vicariamento totale/parziale di altre SOREU;
 - o monitoraggio dell'attività nell'ambito delle patologie con prognosi tempo dipendente;
 - o AAT: gestione di MSB aggiuntivi per i territori sia di riferimento sia afferenti ad altre AAT compresi i MSB provenienti da altre regioni d'Italia e supporto alle SOREU con messa a disposizione di personale.
- Altre centrali regionali:
 - o CUR NUE 112: gestione del sovraccarico di richieste di soccorso e vicariamento di altre CUR;
 - o COI 116-117: presa in carico e inoltro diretto delle chiamate di soccorso sanitario erroneamente pervenute;
 - o Numero verde regionale COVID-19: attivazione e gestione;
 - o Numero verde regionale in relazione all'attività vaccinale;
 - o Coordinamento dei trasporti sanitari dei pazienti COVID positivi + con Flotta COVID;
 - o Trasporti sanitari cittadini asintomatici e paucisintomatici;
 - o Potenziamiento e riorganizzazione delle rete dei trasporti sanitari urgenti e speciali COVID;
- potenziamento delle attività di reclutamento straordinario di personale intesa sia come attività amministrativa di reclutamento che come attività di addestramento e formazione da parte dei professionisti dipendenti delle nuove risorse assegnate in co.co.co. e libero professionali;
- potenziamento e riorganizzazione delle attività formative a supporto del tourn-over del personale clinico-assistenziale (AAT) e Tecnico (SOREU) impegnato sui Mezzi di Soccorso Avanzato e nelle Sale Operative (NEA 116117, NUE 112 e SOREU);
- partecipazione ai protocolli di igiene e sicurezza approntati aziendalmente;
- gestione, approvvigionamento, stoccaggio e distribuzione dei DPI nonché dei beni acquistati e donati alle aziende correlati all'emergenza e relativo inventario;
- realizzazione strutture e impiantistica nuove aree COVID-19 intensive e sub-intensive;
- adozione e pubblicazione di atti e provvedimenti finalizzati alla gestione dell'emergenza;
- rendicontazione separata della contabilità e della produzione imputabili ad attività finanziate da risorse vincolate;
- accoglienza e gestione degli accessi e del rapporto con l'utenza;
- rimodulazione dei servizi e ricollocazione delle risorse impiegate conseguenti all'emergenza (riprogrammazione delle attività, revisione delle modalità di erogazione delle prestazioni);
- organizzazione del recupero delle liste d'attesa;
- organizzazione del piano vaccinale.

Ogni Azienda/Ente/Istituto nell'ambito delle sopradette aree di attività individuerà, a livello di unità operative ovvero di equipe ovvero di gruppo di lavoro ovvero a livello individuale il personale in servizio nel 2021 destinatario delle risorse in argomento.

Le RAR 2021, da tenere debitamente distinte dalle altre risorse relative al Fondo delle premialità, sono destinate all'anno di competenza e non si consolidano.

[Handwritten signatures]

Walter Bepko

Luca Olivi

Samuele

Benedetto

L'ammontare delle RAR per ogni azienda è costituito da una quota pro-capite moltiplicata per il numero dei dipendenti che hanno attivamente direttamente o indirettamente partecipato all'emergenza Covid- 19, (per quota pro-capite si intende il n. di dipendenti in valore assoluto compreso il personale in aspettativa di maternità obbligatoria). Quest'ultima per l'anno 2021 è fissata come segue:

a) le quote per tutti i dipendenti sono le seguenti:

Categoria	Quota pro capite 2021	Quota una tantum 2021
D/DS	€ 725,00	€ 75,00
C	€ 670,00	€ 75,00
B/BS	€ 581,00	€ 75,00
A	€ 540,00	€ 75,00

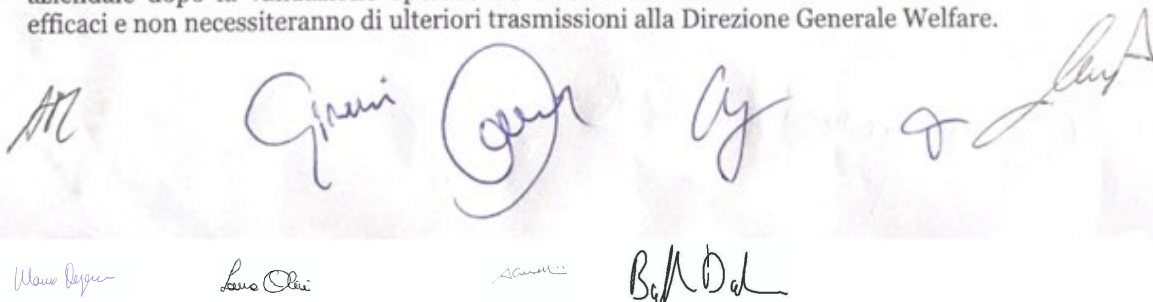
In considerazione del perdurare dell'emergenza da Covid 19, che si riflette sulle attività assistenziali, ivi compresi il recupero delle liste di attesa, sull'attività di contact tracing, e sul contemporaneo esercizio dell'attività di vaccinazione, visti gli sforzi profusi da parte del personale impiegato negli enti del SSR, anche a fronte dell'oggettiva difficoltà di reclutamento di personale aggiuntivo, si ritiene di poter riconoscere, al personale dipendente negli Enti del SSR, a valere sul fondo sanitario regionale, in via eccezionale e straordinaria, la quota una tantum, per l' anno 2021, pari ad Euro 75 per ogni unità di personale coinvolto nei progetti della presente intesa. Ai fini dell'erogazione è fatta salva la verifica dell'ammissibilità della spesa con le disposizioni normative e contrattuali.

b) emergenza infermieristica e altro personale sanitario.

- 1) Al personale sanitario (infermiere, infermiere pediatrico, assistente sanitario, ostetrica) operante su 3 turni articolati sulle 24 ore individuato secondo le modalità previste dal CCNL Comparto Sanità in data 21/5/2018 e dai contratti integrativi aziendali, è riconosciuta una ulteriore quota annua, in aggiunta a quella di cui al precedente punto a), di € 227,00=.
- 2) Al restante personale operante su 3 turni articolati sulle 24 ore individuato secondo le modalità previste dal CCNL Comparto Sanità in data 21/5/2018 e dai contratti integrativi aziendali, è riconosciuta un'ulteriore quota annua, in aggiunta a quella di cui al punto precedente a), di € 227,00=;
- 3) Al personale di cui al punto 1) e al personale Tecnico sanitario, se non operante su turni articolati sulle 24 ore secondo le modalità sopra esplicitate, è riconosciuta un'ulteriore quota annua, in aggiunta a quella di cui al precedente punto a), di € 100,00=;

● ogni area di intervento viene valorizzata economicamente e la quota complessiva viene erogata ai dipendenti che vi hanno effettivamente partecipato sulla base della effettiva presenza in servizio o, nelle modalità di lavoro agile o smart working (è considerata presenza la maternità obbligatoria, l'infortunio e la quarantena con sorveglianza attiva e le assenze per malattia confermate da sierologici positivi, qualora tale informazione sia riscontrabile dall'amministrazione, fatto salvo quanto ulteriormente stabilito dalla contrattazione decentrata). Ogni dipendente deve essere coinvolto almeno in un'area di intervento, ferma restando l'erogazione di un'unica quota;

● l'identificazione delle aree di intervento e l'assegnazione del personale coinvolto a livello aziendale dopo la validazione operata dal Nucleo di Valutazione saranno immediatamente efficaci e non necessiteranno di ulteriori trasmissioni alla Direzione Generale Welfare.



Ai fini del raggiungimento degli obiettivi, viene stabilito, nell'ambito della emergenza COVID 19, un arco temporale dell'attività di progetto entro il 30.11.2021.

La verifica da parte del Nucleo di valutazione delle prestazioni Aziendali del positivo andamento dei progetti deve essere effettuata in tempo utile per consentire di pagare una quota entro il mese di settembre 2021, corrispondente al 60% della quota pro capite.

La successiva conclusione del progetto e la valutazione del suo esito finale da parte del Nucleo di valutazione delle prestazioni Aziendali consentirà di pagare il saldo della quota pro-capite, nonché la quota straordinaria una tantum, entro il 31/01/2022.

Destinatario delle disposizioni del presente atto è il personale delle ATS, delle ASST, degli IRCCS Pubblici trasformati in Fondazioni, dell'Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU).

I principi di cui alle presenti linee generali si applicano altresì al personale delle:

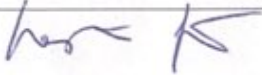
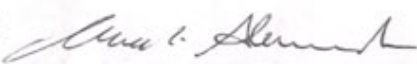
- ASP che applica il contratto della Sanità Pubblica per il quale l'attuazione delle presenti linee di indirizzo avverrà per il tramite dell'Assessorato alla Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;
- Agenzia di Controllo del Sistema Socio Sanitario lombardo (ACSS);
- Agenzia Regionale Protezione Ambiente (ARPA) che fermo restando l'ammontare delle quote pro capite, tenuto conto della specificità delle attività svolte dalle stesse, provvederanno alla declinazione di obiettivi specifici;
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, al quale lo stesso Ente provvederà con risorse proprie di bilancio.

Per quanto riguarda la quota eccezionale e straordinaria una tantum per l'anno 2021, gli enti di cui al capoverso precedente possono provvedere nell'ambito della loro autonomia e compatibilmente con le proprie risorse di bilancio.

Milano, 16/06/2021

PER LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA	
Dott. Giovanni Pavesi Direttore Generale Welfare	
Paola Palmieri	
Massimo Giupponi	Sottoscritto con firma digitale il 18/06/2021
Paola Lattuada	Sottoscritto con firma digitale il 23/06/2021

Massimo Lombardo	Sottoscritto con firma digitale il 23/06/2021
Ezio Belleri	Sottoscritto con firma digitale il 24/06/2021

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE	
CGIL FP Gilberto Creston Roberto Rossi	
CISL FP Mauro Ongaro Laura Olivi Cremaschini Angela	  
UIL FPL Daniele Ballabio Andrea Ricco' Angelo Greco	
FIALS Roberto Gentile Marta Girani Salvatore Santo	
FSI USAE Adamo Bonazzi Alessandro Morbi	
NURSING UP Angelo Macchia Libero Marigo Mauro D'Ambrosio	